

è da osservare che quasi certamente lo svolgimento delle pratiche non si presenterà così semplificato come avviene per gli altri scouti ai quali si è accennato; e ciò se si considera che, mentre per questi ultimi il rapporto è mantenuto sempre con un unico organismo dello Stato (Ministero dei Lavori Pubblici) - il quale è ormai da anni a conoscenza della prassi amministrativa seguita dall'I.N.A. - nel caso degli scouti degli indennizzati lo sviluppo delle pratiche avverrà, per ogni operazione, con l'organismo competente per territorio (Intendenza di Finanza). Per tale motivo, e considerata altresì la probabile piccola entità della maggioranza delle operazioni che saranno presentate all'Istituto, sembrerebbe opportuno, in caso di orientamenti favorevoli da parte del Consiglio, di limitare, almeno per il momento, l'accoglimento delle domande di scouto di indennizzati per danni di guerra a quelle operazioni che presentino particolare interesse ed opportunità.

Permesso quanto sopra, si sottopone